

“Ridete insieme ai vostri figli adolescenti”, a Gorla Minore la pedagogista richiama i genitori

Pubblicato: Sabato 12 Aprile 2025



«Fatevi una domanda: quante volte al giorno sorridete? Quante volte scoppiate a ridere? Iniziate proprio da questo: sorridete e ridete insieme ai vostri figli adolescenti, piano piano vedrete un cambiamento»: con queste parole, guardando uno per uno i presenti, la **pedagogista Silvia Gatti** ha dato uno scossone ai tanti genitori venuti ad ascoltarla.

Invitata dalla lista civica “Per una Comunità rinnovata” e accolta da una sala gremita di mamme, papà, educatori e insegnanti, **Gatti ha lasciato il segno a Gorla Minore**, grazie ad una serata di confronto e dialogo.

Le **difficoltà relazionali fra mondo degli adulti e giovani** sono da sempre al centro di riflessioni e dibattiti: i protagonisti si accusano reciprocamente di **non comprensione reciproca** e questa **incomunicabilità** crea talvolta situazioni di vero conflitto.

Gatti, partendo da esempi concreti – suggeriti anche dai genitori presenti – ha offerto un nuovo spunto di riflessione: **camere in disordine mai sistemate** e **docce fatte con riluttanza** hanno così assunto nuovi significati, grazie all’approfondimento su **cosa possa parlare nella testa di un ragazzo**.

Le dinamiche emotive e relazionali che gli adolescenti affrontano in questa fase complessa e di cambiamento sono state sviscerate e presentate agli adulti, invitati non a urlare e “pretendere”. Fondamentale un cambio di passo per costruire relazioni basate su ascolto, empatia e consapevolezza.



Sala Verde a Villa Durini gremita per la pedagoga Silvia Gatti

Soddisfatti gli organizzatori: «Una serata partecipata, sia numericamente che nel dialogo che si è creato tra le persone e la dottoressa Gatti» ha commentato **Martina Orlandi**, coordinatrice della lista civica «Per una Comunità rinnovata».

La pedagoga ha fornito consigli semplici, ma efficaci: «Iniziate a pronunciare frasi come “OK, *adesso non vuoi parlare, ma ricorda che io sono qua*” : **i ragazzi vi mettono alla prova, vogliono sapere se siete ancora la loro base sicura**. Rassiecurateli» ha suggerito Gatti con un sorriso.

Tanti i volti che hanno annuito, più consapevoli e pronti a tendere la mano.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it